

CANONICO TANCREDI

Giureconsulto piemontese nato a Torino nel 1828
Membro dell'Accademia di scienze di Torino in-
segnò diritto e procedura penale all'Università
di Torino. Consigliere di Cassazione. L'autorità
del Canonico in materia giuridica è grandissima.
Ha collaborato in moltissime riviste, ed ha
molte pubblicazioni. Fu inviato col Pessina
e col Beltrami ing. Scalia come rappresentante
al congresso Internazionale di Stoccolma.

Lettera autografa indirizzata al Berti
datata 13 Agosto 1889. Confidenzialissima.
(Leggere trascrizione interna)

Rosi Vol I pag. 519

Egregio signor ed amico, a Lei, che mi vuol bene ed è padre di famiglia faccio una confidenza che non farei ad altri.

Nell'attuale rovescio della Banca Tiberina io ch'avevo in quelle azioni impegnato quasi tutto il modesto mio patrimonio ~~non~~ me lo vedo ridotto alla metà; ne so dove ciò andrà a finire, non convenendo disfarmi delle azioni al prezzo in cui sono. In questo semestre vivo coi frutti incassati a Luglio, ma quando verrà il Primo Gennaio 1890 non so come farò a provvedere ai bisogni della numerosa famiglia anche mantenendomi sul piede della più stretta economia.

Io non amo chiedere nulla per me, ma la mia posizione attuale mi costringe a confidarmi a Lei e a pregarla, appena sia possibile, di farmi nominare Consigliere dell'Ordine di S. Maurizio e Lazzaro. Ho sempre servito il Governo, oltre ai doveri di ufficio senza compensi, benchè non sempre senza dispiaceri. Per ciò oso rivolgermi a Lei in tutta confidenza. Se ciò può fare terrò come un vero beneficio.

Riteneva i sensi della mia più profonda ed affettuosissima devozione
Suo aff.mo T. Canonico.